

PATTO DI COLLABORAZIONE

Volontariato (CSV DI PD), promozione sociale (ENARS), cooperazione (NUOVA IDEA) sono tre realtà del Terzo settore fortemente connesse. Questi tre soggetti diversi, ma complementari, hanno permesso la realizzazione di questo GIOCO DELL'OCA.

IL GIOCO DELL'OCA è il gioco di percorso più antico di cui si ha traccia. Il percorso a spirale è da sempre metafora della vita: partire, tornare indietro, fermarsi, riposare, dover ricominciare tutto sempre nella speranza del traguardo.

Il gioco è scomponibile e trasportabile ovunque. E' possibile portarlo in una scuola, in un parco, alla sagra o perché no, ad un matrimonio! Sarà un "bene comune" da condividere e da custodire.

Un' occasione per promuovere un PATTO, uno scambio fra generazioni, mettendo insieme nonni e bambini, genitori e insegnanti, giovani e meno giovani!

Un' occasione per giocare , per stare insieme.

Il Gioco è composta da:

1. 48 tavole – di cui il n. 30 doppio con o senza la scritta ARRIVO
2. 2 dadi
3. 2 grembiuli
4. 1 cappello
5. 9 pedine
6. 2 vele autoportanti con le regole e la storia

Perché il gioco possa essere veramente Bene comune chiediamo di rispettare queste regole:

1. Avere cura del gioco: tavole, dadi, grembiuli, cappello, vele
2. Esporre le 2 vele con le regole e con la storia di questo Gioco dell'oca
3. Pulire le tavole dopo averle usate: basta un panno umido (il gioco è calpestabile anche con le scarpe e all'esterno)
4. Attenzione alle pedine: i bambini mettono i piedi sopra il piedistallo e si dondolano e spezzano le caviglie (sono già state rafforzate!!)
5. Lavare i copri Dadi dopo l'uso
6. Fare delle foto e inviarle a segreteria@enars.it , per una mostra che verrà fatta più avanti: "Il lungo viaggio dell'oca"
7. I dadi sono di gommapiuma: non saltateci sopra!
8. LE PARTI DANNEGGIATE DEVONO ESSERE RIPARATE.



